









I.T.S.

ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Percorsi con avvio negli A.F. 2016/2017 e 2017/2018

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE PROGETTI PER ATTIVITA⁷ DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE A VALERE SUL POR FSE 2014-2020

O. DATI GENERALI

0.1TITOLO		
0.2 Acronimo		
0.3 Soggetto proponente		
Fondazione ITS		
0.4. Indicazione di tutti i	(aggiungere una riga p	per ciascun attuatore)
soggetti attuatori	1.	or state are active to the state of the stat
	2.	
	3.	
	n.	
0.5 Asse, Obiettivo	111	
specifico, azione PAD		
0.5.1 Asse – A	ASSE A - OCCUPAZION	IE
0.5.2 Obiettivo specifico		occupazione dei giovani
0.5.3 Tipologia di azione		a percorsi di ITS connessi con i fabbisogni
	espressi dal tessuto pre	
0.5.4 Attività PAD	A.2.1.8.A) PERCORSI I	
0.6 Dati di sintesi del	,	
progetto		
0.6.1 Figura oggetto della	(Indicare la figura corrispon	dente della sezione 0.10)
proposta progettuale		
0.6.2 Area tecnologica		
0.6.3 Ambito		
0.6.4. Codice ISTAT		
0.6.5 Codice ATECO		
0.6.6 E-mail		
0.6.7.Sede di svolgimento		
del corso		
0.6.8 Ambito territoriale in		
cui ricade il progetto		
0.6.9 Numero partecipanti		
(min. 20)		
0.6.10 Requisiti di accesso		
0.6.11 Eventuali requisiti		
preferenziali		
0.6.12 Data di avvio del	Entro 30 ottobre 2	2016
Corso (in aula)	30 ottobre	e 2017
0.6.13 Durata del corso (in	Tot. ore	
ore) – I anno	Di cui d'aula	% ore di aula
	Di cui tirocinio/stage	% ore di tirocinio/stage
	Di cui FAD	% ore di FAD
0.6.14 Durata del corso (in	Tot. ore	70 010 011710
ore) – II anno		
	Di cui d'aula	% ore di aula
	Di cui tirocinio/stage	% ore di tirocinio/stage
	Di cui FAD	% ore di FAD
0.6.15 Durata del progetto		
(in mesi)		
0.6.16 Sbocchi		
occupazionali		

0.8 Progetto già finanziato in una precedente edizione

sì • no •

0.9 Finanziamento

0.9.1 Costo totale del Progetto	€
0.9.2 Finanziamento richiesto	€

0.10 Percorso proposto a finanziamento (barrare la figura oggetto della proposta progettuale)

0.10.1 Percorsi formativi biennali ITS che fanno riferimento alle aree tecnologiche, ambiti e figure di seguito elencati:

FILIERA	AREA TECNOLOGICA	AMBITO	Figura professionale	
SISTEMA MODA	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema moda	4.4.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda 4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento - moda 4.4.3 Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento 4.4.4 Tecnico superiore di processo prodotto comunicazione e marketing per il settore calzature – moda	
MECCANICA	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema meccanica	 4.3.1 Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici 4.3.2 Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccanotronici 	
ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	Approvvigionamento e generazione di energia	1.1.1 Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti	

		1	
ENERGIA	EFFICIENZA ENERGETICA	Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici1.2.2. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
AGROALIMENTARE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema agro- alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro alimentari e agro-industriali 4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro- industriali 4.1.3 Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare
NAUTICA TRASPORTI E LOGISTICA	MOBILITÀ SOSTENIBILE	Mobilità delle persone e delle merci Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.1.1 Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci 2.2.1 Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture 2.3.1 Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
TURISMO E BENI CULTURALI	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LE ATTIVITA' CULTURALI/TURISMO	Turismo e attività culturali Beni culturali e artistici	5.1.1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 5.1.2 Tecnico superiore per la gestione di strutture turisticoricettive 5.2.1 Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 5.2.2 Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di
SANITÀ	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Biotecnologie industriali e ambientali	artefatti artistici 3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica

SEZIONE 0

DATI IDENTIFICATIVI E DI SINTESI DEL PROGETTO

SANITA	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e	3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	
		biomedicali		

0.10.2 Percorsi formativi biennali ITS che fanno riferimento alle aree tecnologiche, ambiti

e figure trasversali di seguito elencati:

	e rigure trasversari di seguito elericati.			
FILIERA	AREA TECNOLOGICA	AMBITO	Figura professionale	
COSTRUZIONI E ABITARE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore	
TRASVERSALE	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Servizi alle imprese	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)	
ICT MEDIATICO- AUDIOVISIVO	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software	6.1.1 Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi di software	

0.11. COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO¹

N.B. Le competenze in esito ai percorsi I.T.S. della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

0.11.1 Macrocompetenze in esito al per	corso
--	-------

0.11.2 Competenze tecnico professionali connesse alla specificità della figura, in esito al percorso

0.11.3 Competenze generali di base comuni a tutte le aree tecnologiche, in esito al percorso

0.11.4 Eventuali ulteriori competenze

¹ Rif. All. A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; All. E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2013 e All. 1 Decreto interministeriale 7 febbraio 2011

A.1. SOGGETTO PROPONENTE

FONDAZIONE	
Indirizzo	
Sito web	
e-mail istituzionale	
Partita IVA	
Codice IBAN	
Breve descrizione della	
Fondazione in termini di	
struttura, obiettivi, mission,	
ecc.	
(max 2500 battute)	
Sistema di qualità	
Accreditamenti nazionali e	
internazionali (es.: ECHE-	
Erasmus Charter for Higher	
Education, convenzioni, accordi di rete, ecc.)	
Progetti formativi di	Progetto formativo 1. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
istruzione tecnica superiore	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
o attinenti realizzati	
nell'ultimo triennio (indicare	
le 3 attività più significative	Progetto formativo 2. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
ai fini del progetto)	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
a as. p. egette,	
	Progetto formativo 3. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
DATI DEL REFERENTE	
DELLA FONDAZIONE PER	
IL PROGETTO	
Cognome	
Cognome Nome	
Cognome Nome Telefono	
Cognome Nome Telefono e-mail	
Cognome Nome Telefono	
Cognome Nome Telefono e-mail Descrizione ruolo	
Cognome Nome Telefono e-mail Descrizione ruolo DATI DEL DIRETTORE DEL	
Cognome Nome Telefono e-mail Descrizione ruolo DATI DEL DIRETTORE DEL PROGETTO	
Cognome Nome Telefono e-mail Descrizione ruolo DATI DEL DIRETTORE DEL PROGETTO Cognome	
Cognome Nome Telefono e-mail Descrizione ruolo DATI DEL DIRETTORE DEL PROGETTO Cognome Nome	
Cognome Nome Telefono e-mail Descrizione ruolo DATI DEL DIRETTORE DEL PROGETTO Cognome Nome Telefono	
Cognome Nome Telefono e-mail Descrizione ruolo DATI DEL DIRETTORE DEL PROGETTO Cognome Nome	

A.2. SOCI ATTUATORI DEL PROGETTO

A.2.1. SCUOLA DI	soggetto accreditato (D.G.R. n. 968 del 17 dicembre 2007)
RIFERIMENTO	q SI (indicare il codice accreditamento):
	q NO
Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Sito web	
Email scuola	
Descrizione della scuola	
(esempio: Istituto Tecnico)	
Sistema di qualità	
Accreditamenti nazionali e	
internazionali (Ministeriali,	
europei, convenzioni, accordi,	
ecc.)	
Descrizione ruolo e attività	
nell'ambito del progetto	
Progetti formativi di	Progetto formativo 1. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
istruzione tecnica superiore	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
o attinenti realizzati	
nell'ultimo triennio (indicare	
le 3 attività più significative	Progetto formativo 2. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
ai fini del progetto)	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
	Progetto formativo 3. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
Valore aggiunto arrecato al	
progetto	
Risorse umane, strumentali,	
logistiche ed economiche	
messe a disposizione per il	
progetto	
DATI DEL DEFEDENTE	
DATI DEL REFERENTE	
DELLA SCUOLA	
Nome e cognome	
Telefono	
Email	
Descrizione ruolo	

A.2.2. SOCIO DELLA	soggetto accreditato:
FONDAZIONE ²	q SI (indicare il codice accreditamento):
	a NO
Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Sito web	
Email	
Ragione sociale	
Natura giuridica	
Descrizione	
(esempio: Impresa, Università,	
Centro di Ricerca)	
Sistema di qualità	
Accreditamenti nazionali e	
internazionali (es.: ECHE-Erasmus	
Charter for Higher Education,	
convenzioni, accordi di rete, ecc.)	
Descrizione ruolo e attività	
nell'ambito del progetto	
Progetti formativi di istruzione	Progetto formativo 1. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
tecnica superiore o attinenti	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
realizzati nell'ultimo triennio	Progetto formativo 2. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
(indicare le 3 attività più	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
significative ai fini del progetto)	Progetto formativo 3. (breve descrizione dell'attività, sua durata, indicare
	amministrazione erogatrice fondi, periodo svolgimento - max 10 righe)
Valore aggiunto in termini di	
risorse umane, strumentali,	
logistiche ed economiche messe	
a disposizione per il progetto	
Eventuale numero posti stage	
messi a disposizione	
DATI DEL LEGALE	
RAPPRESENTANTE	
Nome e Cognome	
Telefono	
Email	
DATI DEL REFERENTE	
DEL PROGETTO	
Nome e Cognome	
Telefono	
Email	
Descrizione ruolo	

Aggiungere sottosezione A.2.2 per ciascun socio che partecipa all'attuazione progetto

² In questa sezione vanno indicati unicamente i soci che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto

A.2.3 TABELLA RIEPILOGATIVA SOCI ATTUATORI³ (Sez. A.2 del Formulario)

71.2.0 171BEEE/THEFTEGG/TTT 771 GGG/TTT GTTT (GGZ/TI.2 GGT GTTGTTGT)			
Nome del soggetto	Descrizione del soggetto	Valore aggiunto in termini di risorse umane, strumentali, logistiche ed economiche	Eventuali posti stage messi a disposizione

³ In questa tabella devono essere inseriti anche gli eventuali soci sostenitori che aderiscono e sostengono il progetto, ma non svolgono direttamente alcuna attività progettuale, limitando il proprio contributo al buon andamento del progetto stesso e ai quali pertanto non viene riconosciuta alcuna spesa.

A.3 SOGGETTI TERZI DELEGATI

A.3.1. SOGGETTO TERZO	soggetto accreditato:
DELEGATO	q SI (indicare il codice accreditamento):
	q NO
Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Sito web	
Email	
ragione sociale	
natura giuridica	
Attività oggetto di delega	• progettazione € pari a% (max 3%) del
	costo totale del progetto
	• docenza
	costo totale del progetto
	Ore di attività previste (indicare n. di ore)
	Compenso orario: € (max previsti per le risorse
	professionali esterne)
	• progettazione
	Compenso orario: € (max previsti per le risorse
	professionali esterne)
	docenza
Motivazioni del ricorso alla	
delega (illustrare le ragioni che	
rendono necessario l'apporto di	
specifiche competenze non	
reperibili con singolo incarico a	
persona fisica, evidenziare le caratteristiche di apporto	
integrativo e specialistico di cui il	
soggetto non dispone	
direttamente)	
Requisiti scientifici e	
competenze specialistiche	
possedute dal terzo per lo	
svolgimento delle attività	
delegate (descrivere ed allegare	
documentazione comprovante)	
DATI DEL 150005	
DATI DEL LEGALE	
RAPPRESENTANTE	
Cognome Nome	
Telefono	
Email	

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.3.1 se i soggetti delegati sono in numero maggiore di uno

A.4 SOGGETTI SOSTENITORI (Imprese e/o Enti coinvolti nel progetto)4

A.4.1. SOGGETTO	
SOSTENITORE	
Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Sito web	
Email	
ragione sociale	
natura giuridica	
Descrizione	
(Settore di attività, codice	
ATECO)	
Descrizione ruolo e attività	
nell'ambito del progetto	
Risorse umane, strumentali,	
logistiche ed economiche	
messe a disposizione per il	
progetto	
N° posti stage	
eventualmente messi a	
disposizione	
Indicare riferimento lettera	
di sostegno (Art. 8.5 dell'Avviso)	
DATI DEL LEGALE	
RAPPRESENTANTE	
Cognome Nome	
Telefono	
Email	

Aggiungere altra/e sottosezione/i A.4.1 per ogni soggetto sostenitore

A.4.2 TABELLA RIEPILOGATIVA SOGGETTI SOSTENITORI

Nome del soggetto	Indirizzo	Settore di attività – codice ATECO	Valore aggiunto (risorse umane, strumentali, logistiche ed economiche)	Eventuali posti stage messi a disposizione	Indicare la lettera di riferimento (art. 5 lett. B comma 18 e art. 8 punto 5)

⁴ Per "**soggetti sostenitori**" si fa riferimento a imprese e/o enti, che aderiscono e sostengono il progetto e che ricoprono un ruolo chiave nell'ambito delle politiche inerenti le specifiche azioni proposte. Detti soggetti "sostenitori", non svolgono direttamente alcuna attività progettuale, limitando il proprio contributo al buon andamento del progetto e pertanto non gli viene riconosciuta alcuna spesa.

A.5. COLLEGAMENTI INTERREGIONALI E/O INTERNAZIONALI

A5.1	Collegamenti	interregionali	coerenti con	l'ambito d	di riferimento
------	--------------	----------------	--------------	------------	----------------

Denominazione del soggetto	
Descrizione del soggetto	
Tipologia di azione (es.:	
progetti, reti, stage,	
accordi/convenzioni, ecc.)	
Indicare n. di eventuali posti	
stage	
Indicare n. ore stage	

Aggiungere altra sottosezione A.5.1 per ogni collegamento interregionale

A5.2 Collegamenti internazionali coerenti con l'ambito di riferimento

Denominazione del soggetto	
Descrizione del soggetto	
Tipologia di azione (es.:	
progetti, reti, stage,	
accordi/convenzioni, ecc.)	
Indicare n. di eventuali posti	
stage	
Ore stage	

Aggiungere altra sottosezione A.5.2 per ogni collegamento internazionale

A.6 RISORSE UMANE

A6.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il

progetto)

	Nome e cognome	Funzione	ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)	Specificare eventuale presenza di figure finalizzate allo sviluppo del progetto (es.: figure dedicate al reperimento di aziende - organizzazioni per stage, ecc.) (3)
		А	В	С	D	E
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n.						

⁽¹⁾ indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro, specificando anche la tipologia di soggetto. Es: impresa, università, istituto scolastico, agenzia formativa).

(31 Avviso - Allegato F) punto 3 – Soggetti coinvolti § Qualità delle risorse umane, tecniche e professionali

A6.2 Risorse umane interregionali/internazionali (compilare una riga per ogni persona con

riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto)

	Nome e cognome	Docenti della Fondazione impegnati in altre regioni (1)	Docenti della Fondazione impegnati all'estero (2)	Docenti di Fondazioni di altre regioni impegnati nel percorso ITS	Docenti di Fondazioni estere impegnati nel percorso ITS
		А	В	С	D
1					
2					
3					
4					
5					
6					
n.			_	_	

⁽¹⁾ indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro, specificando anche la tipologia di soggetto (Es: impresa, università, istituto scolastico).

⁽²⁾ indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

⁽²⁾ indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa specificando anche la tipologia di soggetto. (Es: impresa, università, istituto scolastico)

A.7 CARICHE SOCIALI - Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

L'impegno in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione; l'approvazione del progetto in cui è previsto tale impegno implica l'autorizzazione a farvi ricorso nei limiti ed alle condizioni ivi previsti e nel rispetto delle norme di gestione.

Il costo della partecipazione di titolari di cariche sociali all'attività progettuale, in ragione della loro specifica funzione (non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione), deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata). Tali spese rientrano tra i costi indiretti.

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché preventivamente autorizzate dall'Amministrazione.

A.7.1 Titolare di carica sociale

Cognome e nome		
Ditta/Società (soggetto		
proponente/attuatore)		
Carica sociale ricoperta		
dal		
Funzione operativa che sarà		
svolta da titolare di carica		
sociale		
Tipo di prestazione		
Obiettivi ed eventuali		
prodotti:		
Periodo di svolgimento:	dal	al
Ore o giornate di lavoro		
previste:		
Compenso complessivo	€	
previsto:		
Compenso orario o a	€	
giornata:		
Motivazioni (illustrare e		
motivare nel dettaglio la		
necessità/opportunità dello		
svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica		
sociale, con particolare riguardo		
alle competenze del soggetto ed		
all'economicità della soluzione		
proposta)		
Allegare curriculum professiona	ale dell'interessato	

Aggiungere una sezione A7.1 per ogni titolare di carica sociale

A.8 GOVERNANCE

A8.1 Comitato tecnico scientifico (specifico per il progetto, se previsto)

Numero, ruolo e funzioni dei					
diversi componenti	i				
Descrizione del	İ				
funzionamento interno in	i				
termini di compiti, processi	i				
decisionali, modalità di	İ				
comunicazione, ecc.	İ				

A8.2 Altre forme di coordinamento (specifiche per il progetto, se previste)

	in the fact that the fact in the fact that t
Tipologia di collaborazione	
Numero ruolo e funzioni dei	
diversi componenti	
Descrizione del	
funzionamento interno in	
termini di compiti, processi	
decisionali, modalità di	
comunicazione, ecc.	

B.1. ELEMENTI DI CONTESTUALIZZAZIONE
B.1.1 Contesto di riferimento (esplicitare il problema/esigenza individuati a cui si intende rispondere con il progetto, precisando il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento alla filiera produttiva interessata) Avviso Art. 5.B.3
B.1.2 Obiettivi generali del progetto e pertinenza con le finalità e obiettivi indicati nell'Art. 1 dell'Avviso
B.2. ARCHITETTURA DEL PROGETTO
B.2.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione dell'utenza (descrivere le azioni i tempi e i canali di diffusione che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari)
B.2.1.1 Tempi di realizzazione
B.2.1.2 Operatori impiegati
B.2.1.3 Luoghi/collegamento con il territorio
B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti in caso di numero di idonei superiori al numero massimo previsto (indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili, favorendo la partecipazione dei soggetti di cui alla priorità di investimento A.2 (8.ii) del POR FSE 2014-2020

B.2.4 Misure di accompagnamento in ingresso (descrivere le modalità per la promozione del percorso, quali: attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, moduli propedeutici differenziati per l'accesso ai percorsi, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, ecc.) Art.

B.2.4.1 Attività previste

5.B.9

SEZIONE B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
B.2.4.2 Modalità di realizzazione	
B.Z. T.Z Modalita di Tealizzazione	
B.2.4.3 Tempi di realizzazione	
B.2.4.4 Operatori impiegati	
B.2.4.4 Operatori impiegati	
B.2.4.5 Luoghi e collegamenti con il territorio	
B.2.5 Modalità di riconoscimento di eventuali di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste qual partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al per Avviso Art. 5.B.9	li obiettivi del percorso formativo - già possedute dal
B.2.5.1 Attività previste	
B.2.5.2 Modalità di realizzazione	
B.2.5.3 Tempi di realizzazione	
B.2.5.4 Operatori impiegati	
B.2.5.5 Luoghi e collegamenti con il territorio	
B.2.6 Strumenti per il sostegno alla frequenza assegnazione di borse di studio per merito e/o per redd supporto che possano agevolare la frequenza del pero particolare riferimento alle pari opportunità e agli eventua	lito, voucher, e altre forme di accompagnamento e/o corso e il successo formativo dei frequentanti, con

e supporto in uscita, compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - Art. 5, B.7, specificando eventuali misure di orientamento in uscita, placement, ecc.) Art. 5.B.8 lettera b)

B.2.8.1 Attività previste (specificare se attività di accompagnamento di gruppo e/o individuale)

B.2.8.2 Modalità di realizzazione

SEZIONE B		DESCRIZIONE DEL	PROGETTO
B.2.8.3 Tempi di realizzazi	one e durata		
B.2.8.4 Operatori impiegat	i		
B.2.9 Azioni per la pro (descrivere le azioni per la p indicato al punto Art. 5.B.7 d	romozione dell'inserimento l		
B.2.9.1 Attività previste (s	pecificare se attività di accor	mpagnamento di gruppo e/o	individuale)
B.2.9.2 Modalità di realizza	azione		
B.2.9.3 Tempi di realizzazi	one e durata		
B.2.9.4 Operatori impiegat	i		
B.2.9.5 Luoghi/collegamer	nto con il territorio		
B.2.10 Sintesi delle mis	sure di accompagname	nto	
	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso (formulario sez. B.2.4, B2.5, B2.6)			
In itinere (formulario sez. B.2.6, B.2.7)			
In uscita (formulario sez. B.2.8 e B.2.9)			

Totale

B.3. RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI (art. 5, B.11)

B.3.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Mq (3)	Soggetto che rende disponibile la risorsa (4)	Locali presenti nel dossier di accreditame nto (se del caso)	Indicare se i locali sono accessibili per i disabili
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche					
Laboratori scientifici e tecnologici					
Altri locali (specificare tipologia)					

- (3) deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo
- (4) indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.3.2 Dotazioni ai partecipant

.3.2.1 Materiali didattici individuali (indicare i materiali didattici ad uso individuale che si prevede di
ornire agli allievi – art. 5.B.12)
3.2.2 Indumenti protettivi (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i artecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista)

B.4 PROVE INTERMEDIE DI VERIFICA DEL PERCORSO

Tipologia di prova (es.	
tecnico pratica, colloquio, ecc.)	
Finalità e obiettivi della	
prova	
Modalità di svolgimento di	
ciascuna prova	
Tempi	
-	

B.5 PROVE DI VERIFICA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE FINALE

Le prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale devono essere svolte secondo quanto indicato all'art. 1 dell'Intesa ratificata in CU del 3 marzo 2016, che recita:

1. Le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi degli I.T.S. comprendono:

- a) una prova teorico-pratica, concernente la trattazione e la soluzione di un problema tecnico-scientifico, strettamente correlato all'area tecnologica ed ambito di riferimento del percorso formativo. La prova è predisposta dal Comitato Tecnico Scientifico dell'I.T.S.;
- b) una prova scritta, tesa a valutare conoscenze ed abilità nell'applicazione di principi e metodi scientifici nello specifico contesto tecnologico cui si riferiscono le competenze tecnico-professionali nazionali del percorso dell'I.T.S.
- La prova è predisposta dal Comitato Tecnico Scientifico dell'1.T.S. con la collaborazione di almeno 2 rappresentanti, rispettivamente dell'Università/Ente di ricerca e dell'impresa, che siano stati coinvolti nell'elaborazione del percorso formativo realizzato dall'1.T.S.
- La prova consta di un set di 30 domande a risposta chiusa a scelta multipla.
- La predisposizione della prova è effettuata sulla base dei "Quadri di riferimento", definiti a livello nazionale, anche in coerenza con il processo di costruzione del sistema nazionale di certificazione delle competenze con riguardo all'area tecnologica/ambito/profilo del percorso formativo realizzato dall'I.T.S.;
- c) una prova orale, concernente la discussione di un progetto di lavoro (project work) sviluppato nel corso del tirocinio e predisposto dalle imprese presso le quali è stato svolto il tirocinio stesso.
- 2. Alle prove di verifica di cui al comma 1 sono ammessi gli allievi dei percorsi formativi degli I.T.S. che li abbiano frequentati per almeno l'80% della loro durata complessiva e che siano stati valutati positivamente dai docenti dei percorsi medesimi, anche sulla base della valutazione operata dal tutor aziendale a conclusione delle attività formative, ivi compresi i tirocini.

Ai fini della valutazione complessiva di cui sopra, finalizzata all'ammissione alle prove di verifica finale, si terrà conto altresì degli esiti delle verifiche intermedie predisposte dall'I.T.S. durante lo svolgimento delle attività formative.

- 3. Per ciascuna delle prove di cui al comma 1 è assegnato un punteggio così articolato
- prova teorico pratica: massimo 40 punti minimo 24 punti;
- prova scritta: massimo 30 punti minimo 18 punti;
- prova orale: massimo 30 punti minimo 18 punti.
- 4. La verifica delle competenze si intende positivamente superata quando l'allievo abbia ottenuto almeno il punteggio minimo in ciascuna delle tre prove.
- 5. La Commissione esaminatrice, a maggioranza, può attribuire un bonus, per un massimo di 5 punti, ai candidati che abbiano conseguito al termine delle tre prove un risultato complessivo non inferiore a 85 punti. Ai fini dell'attribuzione del bonus, la Commissione terrà in considerazione anche la valutazione complessiva operata a conclusione delle attività formative ai sensi del precedente comma 2.
- 6. La Commissione esaminatrice, all'unanimità, può attribuire la lode ai candidati che abbiano conseguito il massimo punteggio al termine di ciascuna delle tre prove di verifica finale e che si siano dimostrati particolarmente meritevoli.
- 7. L'art. 6 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2011 è soppresso.
- 8. Le commissioni di esame per la verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi che hanno frequentato i percorsi delle Fondazioni I.T.S. vengono così costituite:
- a) un rappresentante dell'Università, con funzioni di Presidente della commissione d'esame, designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- La designazione è effettuata dal MIUR anche sulla base di nominativi indicati dalle Fondazioni I.T.S. secondo le modalità appresso descritte, tra i docenti universitari, di ruolo ordinario o straordinario, associati o fuori ruolo, o tra i ricercatori dei corsi di laurea a carattere scientifico e tecnologico coerenti con l'area tecnologica di riferimento dell'I.T.S., che non siano stati coinvolti nella progettazione o realizzazione o docenza di alcun percorso della Fondazione I.T.S.
- Ai fini della designazione di cui al comma precedente, la Fondazione farà pervenire, entro 60 giorni prima dell'inizio delle prove d'esame, una rosa di tre nominativi di cui abbiano richiesto ed ottenuto la disponibilità all'incarico, corredata di curriculum vitae.

- b) Un rappresentante della scuola, designato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico o professionale ente di riferimento dell'I.T.S., individuato tra i docenti di discipline tecnico-professionali in servizio a tempo indeterminato.
- c) Un esperto della formazione professionale designato dalla Regione
- d) due esperti del mondo del lavoro designati dal Comitato Tecnico Scientifico dell'I.T.S.
- il primo, che abbia svolto funzioni di docenza/tutoraggio nel percorso dell'I.T.S., con almeno cinque anni di esperienza nelle imprese dell'area tecnologica e dell'ambito ai quali si riferisce il percorso stesso, impegnate nella realizzazione delle attività di tirocinio:
- il secondo individuato nell'ambito dell'area professionale o del settore imprenditoriale di riferimento dell'I.T.S. che non sia stato coinvolto nella progettazione o realizzazione o docenza di alcun percorso della Fondazione I.T.S.
- 9. La Commissione d'esame viene costituita dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico o professionale ente di riferimento della Fondazione I.T.S

B.6 ACCORDI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN USCITA

Organismo	
Denominazione	
Area (corso di laurea)	
Crediti riconosciuti	

Aggiungere una sezione B.7 per ciascun accordo

B.7 RISULTATI ATTESI

Esplicitare concretamente le ricadute del progetto, secondo quanto indicato nell'Avviso Art. 5.B.13, 5.B.14, 5.B.15, 5.B.16, 5.B.19.

- B.7.1 Monitoraggio dell'andamento del progetto e modalità di valutazione in itinere ed ex post (descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale del progetto; precisare gli strumenti di rilevazione basati su indicatori specifici, misurabili, adeguati, rilevanti e connessi ad un dato arco temporale, e chi svolge le relative funzioni, e ad es. se si prevede di predisporre strumenti di rilevazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi e il grado di soddisfazione, di effettuare rilevazioni e analisi, ecc.) Art. 5.B.15
- B.7.2 Ricaduta dell'ntervento (descrivere in maniera dettagliata e in coerenza con gli obiettivi del progetto, i risultati attesi anche in termini di impatto sui destinatari finali con riferimento a inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale, sui soggetti coinvolti e sul territorio di riferimento, indicando le fonti utilizzate) Art. 5.B.14
- B.7.3 Azioni di disseminazione dei risultati (descrivere le modalità di disseminazione dei risultati del progetto, all'interno e all'esterno dei soggetti coinvolti, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) Art. 5, B.16

B.7.4 Punti di forza del Progetto (descrivere e evidenziare gli aspetti innovativi in termini di procedure, obiettivi formativi, profilo professionale, settore di riferimento, metodologie didattiche, strumenti di attuazione) Art. 5.B.13, 5.B.19
B.7.5 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile e/o contribuisca alla diffusione di buone prassi. Soffermarsi in particolare sulla descrizione degli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto).
B.8 ULTERIORI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SEZIONE B

C.1 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI PREVISTE NELLE DUE ANNUALITÀ

C.1.1 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività I ANNO (elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	poriuciti)				
	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa	Non formativa (1)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
Α	1	TTOLO	AZIONE	-	
1	Corso di Tecnico superiore (specificare			(Min. 20)	(Min. 1800)
	figura del repertorio nazionale con	Х			
	l'indicazione del relativo codice ISTAT)				
2	Stage	Х		(Min. 20)	(Min. 30%)
В	1	TTOLO	AZIONE	- -	
1	titolo attività (es. orientamento)		Х		
2	titolo attività (es. allineamento)		Х		
3	titolo attività (es. bilancio competenze)		Х		
	titolo attività (ecc.)		Х		
		-	Totale		

⁽¹⁾ Per ATTIVITÀ NON FORMATIVA si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, riconoscimento crediti in ingresso, ecc.) Nell'articolazione delle attività, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine al progetto (sezioni 0.6.9 - 0.6.13). Aggiungere le righe necessarie per l'elenco delle attività/azioni.

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda attività formativa" C.3. I anno.

Per ciascuna delle attività non formative sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda attività non formativa" C.4. I anno

Compilate ed allegate n°	 schede C.3 I	anno
Compilate ed allegate n°	 schede C.4 I	anno

C.1.2 Visite didattiche (indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e
la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

C.2.1 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività II ANNO (elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa	Non formativa (1)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
Α	Т	ITOLO	AZIONE	-	
1	Corso di Tecnico superiore (specificare figura del repertorio nazionale con l'indicazione del relativo codice ISTAT)	х		(Min. 20)	(Min. 1800)
2	Stage	Х		(Min. 20)	(Min. 30%)
В	Т	ITOLO	AZIONE		
1	titolo attività (es. orientamento)		Х		
2	titolo attività (es. allineamento)		Х		
3	titolo attività (es. bilancio competenze)		Х		_
	titolo attività (ecc.)		Х		
		-	Totale		

⁽¹⁾ Per ATTIVITÀ NON FORMATIVA si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, riconoscimento crediti in ingresso, ecc.) Nell'articolazione delle attività, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine al progetto (sezioni 0.6.9 - 0.6.13). Aggiungere le righe necessarie per l'elenco delle attività/azioni.

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda attività formativa" C.3. II anno.

Per ciascuna delle attività non formative sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda attività non formativa" C.4. Il anno

Compilate ed allegate n°	 schede C.3 II	anno
Compilate ed allegate n°	 schede C.4 II	anno

C.2.2 Visite didattiche (indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

ita iriulcativa, evidel	iziariuorie ii vaioi	re rispetto agii oi	Diettivi Torriativi)		
	ita iriulcativa, evide	ita indicativa, evidenziandone ii valo	ita indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli o	ita indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)	ita indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

SEZIONE C	DETTAGLIO ATTIVI	TÀ FORMATIVA
C.3 ATTIVITÀ FORMATIVE	ANNO	(specificare)
C.3.1 Scheda di attività formativa Titolo attività:	N° 0 di 0 ANNO	(specificare)
Titolo attivita: Titolo azione di riferimento:		
Those allere at the miletter		
C.3.2 Obiettivi formativi generali (in caso di perc		
intere figure professionali o intere Aree di Attività competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali	· ·	itivi generali in termini di
being stories strate, teerings protessional straterious,	,	
C.3.3 Metodologie e strumenti di formazione (de	escrivere sinteticamente le dive	rse modalità didattiche con
le quali i contenuti della formazione vengono affronti		
simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tr	a le stesse espresse in ore ed il	1 % Suile ore complessive)
C.4 ATTIVITÀ NON FORMATIVE	ANNO	(specificare)
C.4.1 Scheda di attività non formativa Titolo attività:	N° 0 di 0 ANNO	(specificare)
Titolo attività. Titolo azione di riferimento:		
C.4.2 Obiettivi dell'attività		
C.4.3 Descrizione articolazione/contenuti		
C.4.4 Metodologie e strumenti (illustrare le met		·
pertinenza, nell'ambito del progetto, dei materiali d manuali, dispense, banche dati ecc. previsti. Specifica		
maridali, disperso, barierio dati ecc. previsti. Specifica	re se si tratta di semplice diliizz	o o di creazione.)
C.4.5 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità	di svolgimento)	
The second of talking to the second of the s		

C.5 CRONOGRAMMA DEL PROGETTO I anno

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste per ciascuna tipologia di azione, come individuate nella/e scheda/e C.1. specificando, accanto al mese, anche l'anno

		nese, andrie ranno																								
N°	Ν°																									
	attività										e		æ	4)									e		بو	4)
(8)	(9)	Titolo attività (10)	io	aio			0	0		0	nbr	ب	nbr	bre	oji	aio			0	0		0	nbr	به	l de	bre
		more attività (ve)	าทล	bra	LZ0	ile	ggi	gn	oll	ste	ten	obr	/en	em	าทล	pra	LZ0	ile	ggi	gn	əli	st	ten	obr	len	em
			Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
				П	П	П	П		П		П	П	П	\Box	П	П	\Box	П		П	П	П		\Box		\Box
					$\overline{}$								\equiv											\equiv		금
			Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Ш	Щ

- (8) Vedi elenco azioni riportato alla sezione C.1.1
- (9) Riportare il n. indicato nelle schede C.3.1 e C.4.1 I anno
- (10) Riportare il titolo indicato nelle sezioni C.3.1 e C.4.1 I anno

C.5 CRONOGRAMMA DEL PROGETTO II anno

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste per ciascuna tipologia di azione, come individuate nella/e scheda/e C.1. specificando, accanto al mese, anche l'anno

acco		nese, anche ranno																								
N°	N°																									
Azione (8)	attività (9)	Titolo attività (10)	Gennaio	Febbraio	LZ0	rile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	LZ0	rile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
			Gel	Feb	Marzo	Aprile	Ма	Giu	ρη	Ago	Set	Ott	No	Dic	Gei	Feb	Marzo	Aprile	Ма	Giu	ρης	Ago	Set	Ott	No	Dic

- (8) Vedi elenco azioni riportato alla sezione C.2.1
- (9) Riportare il n. indicato nelle schede C.3.1 e C.4.1 II anno
- (10) Riportare il titolo indicato nelle sezioni C.3.1 e C.4.1 II anno

SEZIONE D	PRIORITÀ
D.1 PRIORITÀ TRASVERSALI RIFERIBILI AL POR	
D.1.1 Strategie per la parità di genere (indicare le azioni previste partecipazione delle donne quali: specifiche modalità informative, promoziona azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o astese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nello evidenziando la coerenza con quanto indicato al punto B.2.3, B.2.6, B.2.7 del fo	ali, di accesso ed attuative, le spettative di carriera, le azioni specifico settore/profilo, ecc.
D.1.2 Strategie per le pari opportunità (indicare le azioni previste p possibilità di accesso ai soggetti più deboli e/o svantaggiati descrivendo anche alla frequenza quali: borse di studio, convenzioni per alloggi fuori se evidenziando la coerenza con quanto indicato al punto B.2.7, B.2.8, B.3.1, B.3.	e specifiche misure di supporto ede, accompagnamento, ecc
D.1.3 Approccio individualizzato (esplicitate le modalità operative con approccio, tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari, dello spec relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di in nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibili evidenziando la coerenza con quanto indicato ai punti B.2.7, B.2.8, B.3.1, B.3.2	ifico fabbisogno di sostegno in serimento lavorativo esistenti, bile sulle esigenze individuali,
	·
D.1.4 Integrazione delle misure (indicare in quali termini, concretamer si integra alle politiche di sviluppo locale in coerenza con quanto indicato al pur	
D.1.5 Sostenibilità ambientale (esplicitare le modalità operative con strumenti a basso impatto ambientale per la realizzazione della proposta proge	

D.2 ALTRE PRIORITÀ

D.2.1. Eventuali altre priorità

E.1 PRODOTTO A STAMPA O MULTIMEDIALE ⁵ N° 0 di 0
F 1 1 Titalo
E.1.1 Titolo
E.1.2 Argomento
E. 1.2 / ii gomento
E.1.3 Autori (Enti o singoli)
E.1.4 Descrizione (indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul
mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti
per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto)
E.1.5 Tipologia e formato
E.1.6 Proprietà dei contenuti
La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti.
(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

PRODOTTI

Aggiungere una sezione E.1 per ciascun prodotto

SEZIONE E

⁵ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

SEZIONE E PRODOTTI

L.Z I NODOTTO L LL/MMINO (I/ND) IN O DI C	E.2 PRODOTTO E-LEARNING ((FAD)	N°	0 DI	0
---	---------------------------	-------	----	------	---

Si tratta di prodotti espressamente progettati come moduli FAD. Tali prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line—attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1	l Titolo	
		"
E.2.2	2 Argomento	
	<u> </u>	
E.2.3	3 Autori (Enti o singoli)	
E.2.4	Descrizione (secondo la scheda catalografica allegata all'avviso)	
E.2.5	5 Tipo di supporto utilizzato	
	CD-ROM	
	WebCD (CD-ROM con collegamento a Web)	
	Web	
	Altro (Specificare)	
F 2 /		
E.2.6		
	Su computer singolo non connesso a rete In rete locale	
	Attraverso Web: Tipo di connessione richiesta	
	Standard	
	☐ ISDN	
	ADSL	
	☐ Cavo	
	☐ Satellitare	
	Attraverso una piattaforma di gestione della teleformazione (infrastrutture predis	ooste da TRIO
	ed in particolare i Poli di teleformazione distribuiti sul territorio regionale, oppure	
	diverse. In tutti i casi il servizio	
	(Specificare quale)	
-		
E.2.7	ı	TRIO della
Regione	ne Toscana)	
	Formazione Educazione	
	Lavoro	
	Lavoro	
E.2.8	B Proprietà dei contenuti	
	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto	
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti.	
	(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)	

AVVERTENZE

- § Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso. Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- § Il formulario deve essere sottoscritto pena l'esclusione dal rappresentante legale della Fondazione.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

II/la sottoscritto/a
in qualità di rappresentante legale della Fondazione
soggetto proponente del progetto

Attesta

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

FIRMA del legale rappresentante del soggetto proponente